



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

GIUNTA
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O
DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE**

E S T R A T T O

**VERBALE N. 6/24
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE
Martedì, 16 aprile 2024 – ore 9.05**

Area Staff Segretario Generale
Settore Segreteria di Giunta e di Consiglio

Oggetto ***Deliberazione 79***
Borsa Merci Telematica Italiana
s.c.p.a.: Assemblea del 29 aprile
2024 - Bilancio consuntivo 2023
e relazione sulla gestione.
(Relatore: Presidente)

La Camera di commercio di Torino detiene, tra le altre partecipazioni "in house", una quota del capitale sociale di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. – società senza scopo di lucro del sistema camerale, istituita con decreto n. 174/06 del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali che, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del suddetto decreto, svolge funzioni di interesse generale ed ha per oggetto la gestione della Borsa Merci Telematica Italiana, garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica – pari ad € 299,62 rappresentante lo 0,0126%.

Con lettera protocollo in arrivo n. 47421 del 4/04/2024, Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. ha convocato per il giorno 29/04/2024 l'assemblea ordinaria dei soci, il cui ordine del giorno prevede, fra gli altri, l'argomento: "bilancio al 31-12-2023, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del Collegio Sindacale e relazione di revisione sul bilancio d'esercizio: delibere conseguenti" trasmettendo all'uopo la documentazione a supporto (documentazione contenuta nel Fascicolo Gedoc GDOC4_F_ 1312967 archiviato nel sistema di gestione documentale dell'Ente).

Con lettera prot. n. 50587 del 10/4/2024 la società ha trasmesso, ad ulteriore integrazione della documentazione di bilancio, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio.

Il consuntivo economico 2023 di Borsa Merci Telematica Italiana scpa riporta un valore della produzione pari ad € 14.376.171,00 che - al netto di costi della produzione per € 13.636.469,00 (di cui ammortamenti e svalutazioni per €

159.804,00), di un saldo positivo dell'aerea finanziaria per € 33.468,00 ed imposte per € 277.788,00 (di cui IRES per € 169.177 e IRAP per € 108.611) - determina un utile di esercizio pari ad € 495.382,00, che il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di destinare a riserva legale per euro 24.769,00 e per euro 470.613,00 a riserva statutaria.

Nel valore della produzione di cui sopra si evidenziano, ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 27.900.811,00, € 13.688.895,00 come variazione dei lavori in corso su ordinazione ed € 164.255,00 di altri ricavi e proventi. All'interno della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", i ricavi verso soci ammontano ad € 4.088.104,58 di cui contributi consortili per complessivi € 84.250,00 (per la Camera di commercio di Torino il contributo a sua carico, in base ai parametri 1) e 2) dell'art. 4 del Regolamento consortile, è stato pari a zero.), i ricavi verso non soci del sistema camerale ammontano ad € 1.850,00, i rimborsi per costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno sono pari ad € 1.067.870,70, i rimborsi per costi sostenuti attribuiti dal Ministero del Made in Italy sono pari ad € 249.944,43, i ricavi da "mercato" sono pari ad € 84.952,33, mentre i ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art. 5, comma 6 D.Lgs. 50/2016 sono pari ad € 22.408.089,41.

A dimostrazione che la società soddisfa i criteri dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 (requisiti necessari per ricevere affidamenti in house) si evidenzia che la percentuale di fatturato verso i soci nel 2023 è stata pari a 96,64% e che la percentuale di fatturato verso i soci nel triennio 2021-2023 rispetto al fatturato complessivo (escluso il fatturato in regime di esclusiva nazionale ai sensi del D.M. 174/06 e il fatturato derivante dai rimborsi spese su progetti) è stato pari a 95,61%.

Sul fronte dei costi di produzione si evidenzia che:

- i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a € 7.230,00

-i Costi per godimento beni di terzi ammontano ad € 58.089,00 e sono costituiti dal canone di locazione, condominio e servizi vari dell'ufficio di Milano e di Bologna per € 39.480,00 e dal noleggio di fotocopiatrici e stampanti per € 18.609,00

- gli "oneri diversi di gestione" ammontano ad € 573.065,00 e sono composti principalmente da altre imposte e tasse (IMU, TARI) per € 59.142,00 premi per polizze fideiussorie sui progetti Masaf per € 55.043,00 e IVA indetraibile da prorata per € 443.576,00

- figurano ammortamenti e svalutazioni per €159.804,00 ed altri accantonamenti per € 45.296,00

- i costi del personale sono pari ad € 4.658.792,00 (rispetto ad € 4.011.109,00,00 del consuntivo 2022). Nel corso del 2023, con il supporto del nucleo monocratico di valutazione delle performance, BMTI ha ritenuto di continuare a dotarsi di un sistema aziendale incentivante legato alle performance aziendali. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera 11/2023, ha approvato il piano performance per l'anno 2023 e successivamente, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati ha portato all'erogazione di premi di produzione di competenza dell'esercizio per un totale costo azienda pari a € 799.893 (a fine 2023 il personale alle dipendenze della Società è rappresentato da 63 dipendenti).

-I costi per servizi sono pari € 8.134.193,00 (rispetto ad € 6.538.687,00 della chiusura 2022) e tra essi si evidenziano, come voci di importo più rilevanti, costi per servizi esterni su progetti commissionati per € 4.837.727,00, costi per collaboratori per € 828.662,00, costi di promozione e sviluppo dell'attività istituzionale per € 774.832,00, costi per supporto specialistico, strategico e

operativo per € 686,091,00, consulenze legali, amministrative e notarili per € 217.675,00. All'interno della voce costi per servizi si ritrova anche la voce "compensi e spese Organi sociali, ODV, società di revisione per € 41.636,00. Per quanto attiene alla voce compensi si precisa che per l'attività di revisione legale dei conti, svolta dalla Berger & Berger S.r.l., il relativo compenso annuo di competenza è pari ad € 7.500,00; al Presidente del Collegio Sindacale spetta un compenso forfettario annuo di € 6.000, mentre ai Sindaci effettivi un compenso forfettario annuo di € 3.000 ciascuno; a ciascun componente del Comitato del Controllo Analogico spetta un compenso annuo lordo pari a € 2.952,00; all'Organismo di vigilanza spetta un compenso forfettario annuo di € 5.000,00. In data 28/04/2021 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo lordo di € 30.000,00 e ai due Consiglieri un compenso annuo lordo di € 10.000,00 ciascuno. A seguito della nota prot. DT 59513 con la quale il MEF ha invitato la Società a verificare la rispondenza dei compensi deliberati in favore dell'organo amministrativo in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, BMTI, in attesa dell'emanazione del decreto di cui all'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 o di nuovi interventi normativi in materia, ha liquidato ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso non superiore all'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, ovvero ai Consiglieri un compenso annuo lordo di € 2.952,00 ciascuno, istituendo nel contempo un apposito fondo per la parte dei compensi deliberati dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2021, eccedente suddetto limite. Inoltre, in via prudenziale, nel 2023 si è proceduto ad accantonare l'intero compenso annuo lordo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione pari a € 30.000,00 in attesa di ulteriori sviluppi normativi o giurisprudenziali sul divieto per le società a controllo pubblico di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici (sia dipendenti che autonomi) collocati in quiescenza, incarichi di studio e di consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle società controllate previsto dall'art.11 del D.gs. 175/2016.

In conto economico la voce "proventi finanziari" ammonta complessivamente a € 89.746,00 ed è composta dalla plusvalenza da titoli per € 30.612,00 derivante dalla vendita di Buoni del Tesoro Pluriennali, di fondi comuni di investimento obbligazionari e dal rimborso a scadenza di Buoni Ordinari del Tesoro, dai ratei cedolari sui Buoni del Tesoro Pluriennali per € 40.971,00 da interessi attivi su conti correnti pari a € 17.063,00 e da interessi attivi moratori pari a € 1.100,00. La voce "oneri finanziari" ammonta a € 56.278,00 ed è composta da interessi passivi relativi al mutuo con Crédit Agricole e al mutuo chirografario stipulato con Imprebanca pari a € 30.157,00 da interessi passivi bancari pari a € 476,00, da oneri finanziari sull'acquisto dei Buoni del Tesoro Pluriennali pari a € 21.186,00 dalla minusvalenza da titoli derivante dal rimborso di Buoni del Tesoro Pluriennali acquistati sopra la pari per € 412,00 e da interessi passivi moratori per € 4.047,00.

Nello Stato Patrimoniale Attivo figurano:

- immobilizzazioni materiali per € 4.114.492,00, di cui la voce "terreni e fabbricati" per € 4.027.483,00 è costituita dall'immobile adibito alla sede amministrativa e operativa di Roma e dai relativi costi accessori. Su tale immobile insiste un'ipoteca pari a € 3.150.000 relativa al mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% stipulato con Crédit Agricole Italia S.p.A. in data 21/02/2019 e successivamente rinegoziato in data 11/11/2019.

- Immobilizzazioni finanziarie per € 4.509,00 (erano pari ad € 204.480,00 a fine 2022. Nel corso del 2023 sono stati venduti i BTP con scadenza agosto 2025 iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie nel 2022 al costo storico di € 199.970,79). Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione al capitale sociale del Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne con l'acquisto di una quota al valore nominale di € 2.000, oltre al sovrapprezzo di € 2.499,75, e dalla partecipazione al capitale sociale di Infocamere S.c.p.A. con l'acquisto di un'azione al valore nominale di € 3,10 oltre ad un sovrapprezzo di € 6
- L'attivo circolante ammonta ad € 15.715.073,00 (€ 25.171.222,00 a fine 2022), di cui lavori in corso su ordinazione per € 5.574.367 (€ 19.263.262 a fine 2022) costituiti dai SAL al 31/12/2023 dei progetti di durata ultrannuale (ossia € 4.783.893 per commesse verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed € 790.474 per commesse verso soci), crediti per € 2.556.402,00 (€ 1.741.006,00 a fine 2022), disponibilità liquide per € 4.397.729,00 ed infine la neo voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per € 3.186.575,00 (€ 0 a fine 2022), ossia titoli tutti acquisiti nel corso dell'esercizio 2023 potenzialmente destinati alla negoziazione per far fronte ad eventuali esigenze di cassa della società;
- la voce "risconti attivi" per € 56.073

Nello Stato Patrimoniale Passivo figurano:

- Il capitale sociale composto da n. 7.968 azioni ordinarie del valore nominale di € 299,62 ciascuna, di cui n. 297 azioni proprie, per un totale di € 2.387.372,16. Il Patrimonio netto della società ammonta ad € 4.230.260,00
- Il "Fondi per rischi e oneri" pari ad € 85.817,00 (€ 40.521,00 a fine 2022) è unicamente formato dal Fondo per compensi degli amministratori, a cui si è fatto riferimento sopra.
- La voce "Trattamento di fine rapporto" ammonta ad € 793.541,00
- I Debiti verso banche sono pari ad € 1.664.104,00 (€ 2.749.693,00 a fine 2022) e sono costituiti dall'importo residuo del mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% stipulato con Crédit Agricole per finanziare l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa ed operativa di Roma e dal debito maturato al 31/12/2023 sulle carte di credito aziendali.
- Acconti per € 9.750.455,00 (€ 19.312.875,00 a fine 2022) sono relativi ad anticipi su commesse di durata ultrannuale di cui € 9.170.611 per commesse verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed € 579.844 per commesse verso soci. L'importante variazione rispetto all'annualità precedente è dovuta principalmente alle commesse pluriennali verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e verso il Ministero degli Interni terminate durante l'esercizio.
- Debiti verso Fornitori per € 1.635.572,00
- Debiti tributari per € 621.860,00
- Altri Debiti 662.231 (sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per € 385.057 per la quota parte della quattordicesima mensilità, ferie, permessi maturati e non goduti durante l'anno e per il welfare aziendale non utilizzato dai dipendenti al 31/12/2023);
- "risconti passivi" quali proventi per servizi informativi di competenza dell'anno successivo per € 3.996,00

La Società nel corso del presente esercizio ha svolto le attività relative alle seguenti sette linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei Soci del 16 dicembre 2022:

1. valorizzazione della funzione camerale di rilevazione dei prezzi, delle tariffe e della conseguente informazione economica;
2. digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati;
3. servizi per il sistema camerale a supporto delle imprese, delle istituzioni e dei consumatori e valorizzazione delle proprie funzioni e di quelle di BMTI;
4. realizzazione di iniziative e di supporto tecnico per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati e per la predisposizione e l'attuazione delle strategie di intervento pubblico su incarico o in accordo con enti pubblici;
5. attività di supporto alle amministrazioni per lo sviluppo delle imprese tramite il finanziamento degli investimenti (contratti di filiera);
6. attività di supporto tecnico con funzioni di segreteria delle Commissioni Uniche Nazionali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 bis della l. 91/2015;
7. diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali.

LA GIUNTA

Udito il Relatore;

Visto il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i. e lo Statuto camerale;

Visto lo Statuto di Borsa Merci Telematica italiana scpa;

Vista la lettera prot. in arrivo n. 47421 del 4/04/2024 di convocazione dell'assemblea ordinaria di B.M.T.I. scpa prevista per il prossimo 29 aprile;

Vista la documentazione a supporto degli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria di cui in premessa relativi al consuntivo 2023 ed allegati della società, trasmessa da B.M.T.I. scpa con lettere in arrivo prot. n. 47421 del 4/04/2024 e prot. 50587 del 10/4/2024 (contenuti nel Fascicolo Gedoc GDOC4_F_1312967 archiviato nel sistema di gestione documentale dell'Ente);

Considerata la necessità di deliberare in merito prima della prossima assemblea della società;

visto l'articolo 45 comma terzo dello Statuto camerale e considerato necessario dare immediata esecutività al presente provvedimento in vista dell'assemblea convocata per il giorno 29 aprile p.v.

Presenti e Votanti: n. 8 Consiglieri

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Favorevoli: Gallina, Scarlatelli, Pompilio, Alberto, Banchieri, Cipolletta, Gallati, Garola

DELIBERA

- 1) di prendere atto della documentazione illustrata in premessa e di approvare il "Bilancio di esercizio 2023" di Borsa Merci Telematica Italiana

- scpa p.a. dando mandato al rappresentante camerale in assemblea di votare a favore;
- 2) di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Dario Gallina

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005